

- > 1ª gara Raid
- > 3º gara Gruppo C
- > model news

1ª Raid

Terra-asfalto-neve

per la prima stagionale di Riccardo

Giunti a metà novembre la stagione fredda inizia a far sentire i suoi primi effetti e magari qualcuno rimpiange un pochino il clima mite che ci ha accompagnato in questo autunno anomalo; capita quindi a proposito il debutto del campionato Raid, che, con le sue ambientazioni esotiche, rinfranca anche gli animi più freddolosi.

frizzante la serata è anche il fatto che per l'ambito rallystico quest'anno le gare Raid sono state il biglietto da visita del VRslot a livello nazionale, con i nostri portacolori Federico, Eric, Riccardo e Matteo "Bianco" che alla Coppa Italia Slot 2022 hanno monopolizzato la classifica finale di specialità. Ancora "bravi" ai nostri fantastici quattro.

Anche il resto della ciurma comunque non è da meno, se non altro in quanto a passione e voglia di divertirsi, infatti anche in questa serata la partecipazione è importante, con quindici piloti al via; diamo il benvenuto ad Andrea (l'ennesimo Andrea a scendere nel seminterrato...), nostro gradito ospite per la gara del lunedì sera, e salutiamo anche Marco "Busa" e Silvano che hanno fatto capolino al club per una visita. Alla prossima gara rally ci piacerebbe rivedere in pista anche loro.

Diversamente rispetto al solito la contesa si

corsie, ognuna delle quali costituirà il percorso di una prova speciale, da ripetere entrambe per due volte, per un totale di quattro prove speciali.

Inoltre, per dare ulteriore pepe alla gara, i driver verranno schierati a coppie, che disputeranno la propria prova in contemporanea sul tracciato; in tal modo anche se il cronometraggio è totalmente indipendente, si verranno a creare dei mini duelli, che, seppur ininfluenti ai fini della classifica, promettono scintille e sportellate tra i contendenti.

Il parco mezzi al via è quasi monopolizzato dai Bowler; ne sono presenti infatti ben sei, alcuni tra l'altro con la stessa livrea.

Il mitico Mitsubishi Pajero segue il Bowler nella classifica delle presenze con quattro vetture, di cui una nella versione Evo, tre esemplari per l'affascinante Mini Countryman, un solo modello presente per il VW Touareq e



della casa di Stoccarda.



Ma veniamo alla cronaca della gara.

PS1 – Corsia Interna (3 giri)

La serata che, viste le premesse, si annunciava fuori standard, inizia confermando qualche anomalia; tra qualche partenza in sordina dei più quotati e qualche L'alternanza delle corsie ci permette di bella prestazione di alcuni outsider, il più bravo a mantenere la barra a dritta è Riccardo, che si aggiudica la prima prova davanti a Bruk0, staccato di due secondi, e Federico, che ferma il cronometro a due secondi e otto decimi da Bruk0.



Buona prova anche per Andrea Ing., quarto, che precede Bianco; seguono Ulisse, Davide ed Eric, che abbiamo visto un po' in difficoltà con un Bowler che stenta a rimanere nello slot.

			PS 1	PS 2	PS 3	PS 4		
	PILOTA	pista	Interna	Esterna	Interna	Esterna	TOTALE	DIFFER.
		MODELLO	3 giri DX	3 giri DX	3 giri DX	3 giri DX		
		TEMPO IMPOSTO	62,151	65,511	61,533	62,417		
1	RICCARDO Z.	BOWLER	42,352	47,961	42,054	44,896	2' 57" 263	
2	BRUK0	MITSUBISHI PAJERO	44,031	48,120	44,117	45,940	3' 02" 208	04",945
3	BIANCO	BOWLER	49,231	46,481	46,533	43,985	3' 06" 230	04",022
4	DAVIDE	MINI COUNTRYMAN	49,953	45,938	45,781	44,870	3' 06" 542	00",312
-5	ANDREA ING.	BOWLER	47,839	50,385	46,638	45,865	3' 10" 727	04",185
6	FEDERICO	MITSUBISHI PAJERO EVO	46,798	49,444	45,685	49,600	3' 11" 527	00",800
7	DIEGO	BOWLER	50,973	53,047	47,411	47,264	3' 18" 695	07",168
8	ULISSE	MITSUBISHI PAJERO	49,650	51,103	49,146	51,920	3' 21" 819	03",124
9	ERIC	BOWLER	50,440	55,101	47,144	50,088	3' 22" 773	00",954
10	PAOLO P.	PORSCHE 959	52,341	52,139	51,983	51,168	3' 27" 631	04",858
11	STEFANO P.	MINI COUNTRYMAN	54,551	55,717	50,459	49,343	3' 30" 070	02",439
12	ANDREA B.	MINI COUNTRYMAN	55,222	51,992	54,364	62,315	3' 43" 893	13",823
13	BRUNO	BOWLER	56,604	73,695	51,541	51,677	3' 53" 517	09",624
14	BOGO	VW TOUAREG	63,005	57,891	60,579	60,188	4' 01" 663	08",146
15	*ANDREA	MITSUBISHI PAJERO	74,629	73,361	53,687	57,878	4' 19" 555	17",892

PS2 - Corsia Esterna (3 giri)

capire anche l'attitudine di ogni binomio pilota/macchina nei confronti dell'uno o dell'altro percorso; al cambio corsia infatti stavolta è Davide che si impone, staccando il miglior tempo davanti a Bianco. Riccardo, terzo, cede il passo ma mantiene il primo posto in classifica. Quarta piazza per Bruk0, tallonato da Federico e Andrea Ing..



PS3 - Corsia Interna (3 giri)

Al secondo passaggio sulla corsia interna Riccardo torna di nuovo a dettare legge, vincendo nuovamente la prova.

Bruk0 lo segue sempre come un'ombra e segna il secondo tempo con un ritardo di due secondi dal battistrada; sul gradino più basso del podio sale Federico, che paga un secondo e mezzo a Bruk0, seguito da Davide, Bianco e Andrea Ing..



PS4 - Corsia Esterna (3 giri)

L'ultima prova si svolge nuovamente sulla corsia esterna. Come nel precedente passaggio, tornano sugli scudi Bianco e Davide, che fanno segnare nell'ordine i migliori riscontri cronometrici; Riccardo controlla gli inseguitori e si piazza in terza posizione, seguito da Andrea Ing., Bruk0 e Diego. Federico è protagonista di una rovinosa uscita di pista, nella quale la sua vettura si infila una gola all'interno di uno degli ultimi tornanti, uscita che lo penalizza oltre misura in classifica generale.











La classifica finale vede vincitore Riccardo, che legittima una certa supremazia evidenziata per tutta la serata.

Medaglia d'argento a Bruk0, che dopo la precedente vittoria nella categoria Classic ci ha preso gusto a respirare l'aria sottile del podio. Bronzo per Bianco, che precede di appena tre decimi Davide, quarto.

Fortunoso quinto posto per Andrea Ing., che per effetto dell'uscita di Federico nell'ultima prova speciale lo sopravanza di otto decimi.

Nella seconda parte della classifica Diego regola Ulisse ed Eric (urge manutenzione per il suo Bowler).

In decima posizione Paolo P. dimostra che, alla luce delle caratteristiche del fondo poco sconnesso, la scelta di gareggiare con la Porsche è stata corretta; riesce infatti nell'intento di tenersi dietro le Mini ben più ammortizzate di Stefano P. e Andrea B..

La tredicesima piazza è appannaggio di Bruno; partito guardingo, nel finale ha fatto registrare tempi di tutto rispetto.

Chiudono Bogo e il nostro gradito ospite Andrea. Mentre per Bogo, abituato a ben altre posizioni di classifica, incide la scelta di un mezzo alquanto ballerino e incline alla scodata, per Andrea "Asterisco", che ricordiamo al debutto assoluto, si tratta di fisiologico apprendistato; c'è da dire peraltro che è stato in grado, nel secondo giro di prove, di abbassare i propri tempi di ben 20 secondi rispetto al primo passaggio, impressionando anche i più esperti. Viste le premesse speriamo di rivederlo presto misurarsi tra noi.

Andrea ing













3ª Gruppo C

Passo lungo...

All'occhio dell'osservatore più attento sono bastati pochi giri di Federico per capire come sarebbe andata la terza gara delle Gruppo C, ancora sulla Carrera ma nel verso opposto.

Una Jaguar XJR10 (passo lungo) con motore sveglio, assetto perfetto, e poi guida ineccepibile; un mix inequivocabile, che regalerà inevitabilmente al buon Fede la decima affermazione stagionale.

I riflettori della serata sono però puntati sul rientro, dopo molti mesi, del nostro Marco B., dopo lunga convalescenza, un rientro accompagnato dal consueto sorriso e dalla verve nemmeno intaccata dalle vicissitudini sanitarie.

Marco ha inoltre mostrato di menare il dito da par suo, nonostante la fatica di una serata protrattasi fino a tarda ora, che lo ha messo a dura prova soprattutto nel compito di Commissario di curva...



Già, perché anche giovedì sera le batterie Sono in tre a scendere sotto i 12 secondi, e nonostante defezione dell'ultimo minuto di Ale e l'assenza di alcuni protagonisti della categoria. Una conferma del buon andamento di questa stagione.

Le prove cronometrate, obbligatorie fino al numero di 20 partecipanti alla gara, confermano quanto visto nell'immediato dopocena, almeno per quanto riguarda la pole position.

naturalmente Federico mette tutti in fila. con un ottimo 11 e 7, cui risponde Bianco a poco più di un decimo; sono 57 invece i millesimi fra Matteo ed Alberto, vincitore di gara 1.

Approda alla prima manche anche Maurizio M., e non è una sorpresa, mentre è sorprendente il tempo registrato dal "Giurassico", che con 12" 264 prenota la quinta piazzola sulla griglia di partenza. Quale migliore segnale per suggellare il ritorno dopo una



Sale in prima batteria anche lo Zio Gigi, ma con un tempo che normalmente non lo consentirebbe; inciampano infatti nel giro secco alcuni protagonisti annunciati, Enzo, Davide e Busa, con i primi due che limitano i danni alla seconda manche, mentre Marco scivola nella terza e ultima. Anche Roby era atteso ad una prestazione di rilievo, ma anche a lui il "giro della morte" ha giocato un brutto scherzo.

F	ROVE C	RONOMETRA	ATE
	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	JAGUAR XJR10	11.726
2	BIANCO	NISSAN R89C	11.850
3	ALBERTO M.	NISSAN R89C	11.907
4	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	12.188
5	MARCO B.	TOYOTA 88C	12.264
6	GIGI	PORSCHE 962	12.822
7	ULISSE	MAZDA 787B	12.832
8	MARCO D.L.	TOYOTA 86C	13.166
9	ENZO	NISSAN R89C	13.485
10	STEFANO P.	PORSCHE 956	13.777
11	ANDREA B.	PORSCHE 956	14.201
12	DAVIDE	PORSCHE 962	14.240
13	ENZO S.	JAGUAR XJR9	14.279
14	BUSA	NISSAN R89C	14.531
15	BRUNO	JAGUAR XJR9	14.657
16	MARCO S.	PORSCHE 956	15.251
17	ROBY	PORSCHE 956	18.153



Sarà proprio lui a contendere la leadership al Busa nella prima sfida, l'unica con una corsia vuota. In realtà però Marco impiega ben poco a mostrare che lui lì ci sta per sbaglio, e infatti i tempi, sempre prossimi ai 12 secondi, ne sono la conferma. Purtroppo però stavolta gli errori sono più numerosi del consueto (9), e così il Roby si trova per qualche frazione la coda della Nissan lì davanti a fare da esca. Poi però l'esperienza e il passo fanno la differenza, e dopo il primo doppiaggio ne seguiranno altri.

Molto più staccato Bruno, che però trova nella sua vecchia Jaguar XJR9 (la nuova

Toyota è rimasta inspiegabilmente a premesse il 14° posto è già grasso che cola casa...) buoni segnali di ripresa, che gli consentono una gara almeno regolare se non veloce. Solo tre le uscite di pista.



La lotta più avvincente riguarda allora la della famiglia Signorato, inizialmente mostra un netto predominio del giovane Marco, ma che nel finale vedrà papà Enzo, che prende affacciarsi progressivamente confidenza col pulsante. a dispetto dell'inspiegabile trattamento riservato alla resistenza, "pulita" con un fantomatico prodotto per contatti elettrici che sa tanto di adesivo...

Alla fine prevale comunque la new age, anche perché la Jaguar di Enzo sembra veramente bisognosa del "pronto soccorso"! Cambio della guardia sulla pedana, stavolta con tutte le prese magic occupate. Bastano però pochi minuti per perdere il primo concorrente, Andrea B., costretto ad uno stillicidio di fermate ai box, inframmezzate da inspiegabili malfunzionamenti; solo in seguito il protagonista commenterà "bisogna che la smetta di sperimentare modifiche il giorno della gara..."

Sottoscrivono e controfirmano i compagni di manche!



Fa gara a sé anche Marco D.L., che dopo il passaggio dall'Islanda alle Maldive trova il tempo di proseguire il rodaggio della sua nuova Toyota 86C, portata in pista con la consueta condotta accorta, ovviamente così come mamma Slot.it l'ha fatta; con queste

(dalla corona).



La bellissima Porsche 956 New Man di Stefano P. soffre invece di un handicap motoristico non trascurabile, soprattutto sulla Carrera; per tutta la gara in pedana è stato come avere accanto una pentola de fasoi...

Va meglio ad Ulisse, anche lui comunque poco soddisfatto della sua Mazda, una scelta che rimane la più originale del lotto. La sua, dopo un avvio turbolento (più lento che turbo) sarà una rimonta soprattutto contro il rivale "ghost" Roby, che da bordo pista lancia ogni possibile maleficio all'indirizzo di colui che potrebbe togliergli un risultato a cifra singola. Niente da fare: proprio negli ultimi minuti Luca conclude la sua perentoria rimonta, segnando tempi di tutto rispetto e quadagnandosi così un buon nono posto (e cedendo volentieri al Roby il piatto di trippe, offerte dalla celebre Trattoria da Momi, recentemente ristrutturata).

Per quanto riguarda i primi, dopo un avvio promettente Enzo cede il passo a Davide, che dopo un paio di uscite iniziali non sbaglierà più fino alla fine. Enzo spiegherà nel dopogara di aver ravanato parecchio col pulsante prima di trovare la quadra, ma nel frattempo Davide se n'era andato. I tempi fra i due saranno molto simili nella seconda metà di gara, ma alla fine il distacco è superiore ai due giri.



Spazio dunque agli ultimi sei concorrenti, con Federico già con un piede sul gradino più alto del podio, salvo sorprese.



Sorprese che arriveranno, in negativo, solo per Matteo, che come Stefano in precedenza accusa un progressivo calo del motore, relegandolo ad una lotta per le posizioni di rincalzo.

Va peggio al Gigi, che non riconosce più la macchina amorevolmente accudita nelle lunghe nottate dedicate alla messa a punto dei suoi mezzi, con la sveglia di primo mattino a sorprenderlo accasciato sul tavolo da lavoro ancora con la lampada accesa, e Laura che accorre con un caffè ristretto per rianimarlo in previsione di una dura giornata di lavoro dopo la notte quasi insonne...

Tornando alla cronaca reale, Gigi litiga a più riprese con la sua 962, che manifesta una serie di disturbi non meglio precisati, facendolo scivolare fino all'undicesimo posto, alle spalle del Roby, che ringrazia.

Va meglio a Marco B., che di più non poteva fare dopo un'assenza così prolungata. Il suo miglior crono in gara è a livello di quelli che lo precedono, e anche le uscite di pista; chiudere nella prima metà della classifica è già tanta roba.

Nella prima frazione di gara, più che Federico, partito subito a cannone, a sorprendere è Maurizio M., che rimane staccato di pochi secondi dal leader, complice un'uscita di pista del rivale. Poi la forbice si apre, e al Maury tocca di guardarsi le spalle più che al battistrada; Davide lo insidia indirettamente a pochi secondi, che poi diventano decimi.

L'epilogo quando il mantovano approda alla corsia verde, dove registrerà ben tre errori nella stessa curva, la famigerata staccata delle "acque torbide" (quella vicino al cesso insomma...); da lì in poi il secondo posto scivola via in favore del rivale virtuale. Maurizio tuttavia incassa una prestazione di altissimo livello, che lo porta comunque sul podio, ancora più gradito perché ottenuto a scapito di Alberto, compaesano e

compagno di mille avventure, slottistiche e non.

Alberto dal canto suo, anche se leggermente più veloce, non riesce a capitalizzare le sue qualità, sempre a causa di qualche uscita di troppo, che alla fine pesano sulla classifica, se consideriamo i soli 35 settori che lo separano dal Maury.

Cosa aggiungere sul vincitore annunciato? Abbiamo già detto tutto in apertura. Oltre alle note qualità di guida, oggi Fede sembra custodire qualche segreto adottato nella preparazione dei mezzi, mai come oggi veloci e affidabili. Non manca nessun ingrediente per consacrarlo re della stagione 2022/2023!

Davide

		CLAS	SIFIC	Α		
		PILOTA			giri	set
1	(=)	FEDERICO	JAGUAR XJR10		121	21
2	(+10)	DAVIDE	PORSCHE 962		118	50
3	(+1)	MAURIZIO M.	NISSAN R89C		116	87
4	(-1)	ALBERTO M.	NISSAN R89C		116	52
5	(+4)	ENZO	NISSAN R89C		116	13
6	(-4)	BIANCO	NISSAN R89C		114	86
7	(+7)	BUSA	NISSAN R89C		112	26
8	(-3)	MARCO B.	TOYOTA 88C		111	89
9	(-2)	ULISSE	MAZDA 787B		108	22
10	(+7)	ROBY	PORSCHE 956		107	72
11	(-5)	GIGI	PORSCHE 962		105	12
12	(-2)	STEFANO P.	PORSCHE 956		101	52
13	(+2)	BRUNO	JAGUAR XJR9		96	2
14	(-6)	MARCO D.L.	TOYOTA 86C		95	14
15	(+1)	MARCO S.	PORSCHE 956		90	35
16	(-3)	ENZO S.	JAGUAR XJR9		89	70
17	(-6)	ANDREA B.	PORSCHE 956		89	63



	CLASSIFICA GRUPPO C									TOT.	
2022/2023		19/09/2022	24/10/2022	24/11/2022	09/01/2023	09/02/2023	27/03/2023	11/05/2023		SCARTO	
		1	2	3	4	5	6	7		1	
1	DAVIDE	20	20	20					60	Ш	60
2	ENZO	18	25	14					57	Ш	57
3	FEDERICO		18	26					44	Ш	44
4	MAURIZIO M.	11	15	17					43	Ш	43
5	BUSA	14	14	12					40	Ш	40
5	ALBERTO M.	25		15					40		40
7	ULISSE	12	12	10					34	Ш	34
8	ROBY	8	11	9					28	Ш	28
9	BIANCO		13	13					26		26
10	BRUNO	7	7	6					20	Ш	20
11	STEFANO P.		10	7					17		17
12	ANDREA C.	15							15	Ш	15
12	ANDREA B.	13		2					15		15
12	ENZO S.	6	6	3					15		15
12	MARCO D.L.	10		5					15		15
16	MARCO B.			11					11	Ш	11
17	BRUK0	9					Ĺ		9		9
17	MARCO Z.		9						9		9
17	MARCO S.		5	4					9		9
20	CICO	0	8						8		8
20	GIGI			8					8		8

MODEL NEWS



Foto ufficiale dell'ultima novità NSR, fornita in accoppiata nell'ormai classico cofanetto. Porsche 917/10K RC Cola.



Dovrebbe essere imminente la consegna della novità più eclatante del catalogo Carrera 2022, la Mercedes Benz 300 SEL AMG 6.3, pronta per la nostra Classic!

